

**UNIONE SINDACALE REGIONALE CISL CALABRIA
UNIONE SINDACALE TERRITORIALE CISL COSENZA
UNIONE SINDACALE TERRITORIALE CISL CROTONE**

Lamezia, 30.05.2008

COMUNICATO STAMPA

REVOCA FINANZIAMENTI EX-FINTECNA – MANIFESTAZIONE REGIONALE CISL IL 10 GIUGNO A CARIATI.

(Dichiarazione congiunta del Segretario Generale della USR-CISL Calabria Luigi Sbarra, del Segretario Generale della UST-CISL Cosenza Paolo Tramonti e del Segretario Generale della UST-CISL Crotona Pino De Tursi).

La CISL Calabrese e le Segreterie Territoriali CISL di Cosenza e Crotona comunicano la loro convinta adesione alla manifestazione che si svolgerà domani, sabato 31 Maggio, a Sibari per protestare contro il taglio dei fondi destinati all'ammodernamento delle infrastrutture della nostra Regione.

La CISL ritiene la decisione adottata dal Governo di inaudita gravità in quanto ancora una volta la Calabria è costretta a soccombere a tutto vantaggio di altre aree del Paese che vivono già una migliore condizione economica e sociale, aggravando così nei fatti il divario infrastrutturale esistente.

A questo proposito va ricordato come appena un anno fa era stato sottoscritto uno specifico Accordo di Programma tra il Ministero delle Infrastrutture e la Regione Calabria per il finanziamento della S.S. 106 Jonica relativamente ai megalotti Sibari-Roseto, Crotona-Mandatoriccio, oltre al megalotto 12-tangenziale di Reggio Calabria; tutti investimenti, questi, che rischiano di svanire nel nulla se il Governo non rivedrà con immediatezza le scelte, inique e sbagliate, operate in questi giorni.

Per la CISL tale decisione è ancora più grave se si considerano i benefici e le ricadute che la realizzazione di tali opere avrebbe comportato in termini di efficienza del nostro sistema di mobilità e quindi di crescita e di sviluppo dei nostri territori, oltre che per i riflessi a livello occupazionale.

Se a tutto ciò aggiungiamo che la paventata introduzione del "federalismo fiscale" voluto a tutti i costi dalla Lega Nord prevede per i singoli territori il riconoscimento di almeno il 15% dell'IRPEF, dell'80% dell'IVA, oltre ai ricavi delle accise di benzina, tabacchi e giochi, i timori a questo punto diventano veramente seri.

Non è più eludibile in queste condizioni un intervento forte e immediato di tutta la delegazione parlamentare calabrese, di maggioranza e di opposizione, teso a tutelare gli interessi delle nostre popolazioni, già di per sé a lungo penalizzate per le scelte operate dai vari Esecutivi che si sono succeduti alla guida del Paese in questi anni.

La CISL chiede pertanto al Governo un provvedimento ad hoc finalizzato a ripristinare le risorse ex-FINTECNA originariamente destinate alla Calabria e alla Sicilia per l'ammodernamento della rete viaria e infrastrutturale, ribaltando così l'inaccettabile impostazione antimeridionalistica in materia di politiche economiche e sociali fin qui perseguita. Per la CISL i suddetti provvedimenti, già previsti e deliberati, vanno adottati al più presto in modo da adeguare e potenziare il sistema infrastrutturale regionale.

Per tutte queste ragioni la CISL, nel confermare la partecipazione all'iniziativa che si svolgerà domani a Sibari con delegazioni provenienti da tutta la Regione, preannuncia per il prossimo 10 Giugno una grande manifestazione che si terrà a Cariati sul tema delle infrastrutture e dello sviluppo, i cui lavori si concluderanno con l'intervento del Segretario Nazionale Confederale Giorgio Santini.